



P. 64-45



IL FESTIVAL

Musica sacra: quindici concerti nel segno della speranza

Ecco il programma della 32esima edizione
A Pordenone dal 22 ottobre al 20 dicembre

FIAMMETTA BALDAN

Prende il via, a Pordenone, dal 22 ottobre al 20 dicembre, la 32esima edizione del festival internazionale di Musica Sacra, organizzato dall'associazione Presenza e Cultura, in collaborazione con il Centro Iniziative Culturali Pordenone, la Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, il Ministero della Cultura, la Regione, Promotorismo Fvg, il Comune di Pordenone e infine la Fondazione Friuli.

Quest'anno segna l'inizio

di un nuovo triennio per la rassegna musicale, con le tre virtù teologali, speranza, carità e fede, come fil rouge. Sarà quindi la speranza, scelta come tema predominante dell'edizione che sta per cominciare, ad aprire il nuovo progetto, in quanto, come hanno spiegato i direttori artistici Franco Calabretto ed Eddi De Nadai, risulta essere estremamente urgente un appello vivo a questa virtù, poiché il mondo necessita di credere nuovamente, e con sincerità, nel futuro.

Il cartellone è stato presentato nella sede di Udine della

Regione, dagli autori stessi, i due direttori artistici accompagnati dalla presidente del Centro Iniziative Culturali Pordenone Maria Francesca Vassallo e dal presidente di Presenza e Cultura Orioldo Marson, alla presenza del vicepresidente e assessore regionale alla Cultura e allo Sport Mario Anzil. Sono in programma quindici concerti ospitati principalmente nel Duomo di Pordenone, a cui si aggiunge un'importante novità, due incontri tematici che si terranno entrambi nell'auditorium Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone, il primo, il 17 ottobre, alle 17.30, dove interverrà proprio il teologo e direttore della Casa dello Studente Orioldo Marson, e il secondo invece venerdì 3 novembre, sempre alle 17.30. Ad arricchire ulteriormente il festival sono poi le tre mostre a cura del Centro Iniziative Culturali Pordenone, di cui due, "Dal Grembo alla terra" al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons e "Fotografare il futuro" di Gianenrico Vendramin nella Chiesa di San Lorenzo San Vito al Tagliamento, sono già state inaugurate a settembre. Invece il taglio del nastro dell'ultima sarà sabato 2 dicembre, alle 17, nel Salone Abbaziale di Santa Maria in

Silvis di Sesto al Reghena.

Si inizia quindi domenica 22 ottobre, alle 15.30, nella Cattedrale, con il concerto inaugurale "Star(e)s, sguardi di luci ed ombre" in cui si esibirà il coro da camera della Glasbena Matica di Trieste Vikra. Uno degli eventi di punta è l'esibizione del quartetto bulgaro Eva Quartet, prevista per martedì 14 novembre, alle 20.45. Altro appuntamento molto atteso è quello del 24 novembre alle 20.45 che vedrà la partecipazione di un ospite d'onore, don Alesio Giretti che assisterà all'omaggio alle Cantate del grande musicista J. Bach del Coro del Friuli Venezia Giulia con l'Orchestra San Marco. A dimostrare poi che la rassegna vuole essere aperta al dialogo con altre culture e religioni, è il concerto del 3 dicembre, alle 15.30, dove la tradizione bizantina sarà al centro della scena con l'Ensamble Voxnova Italia, che onorerà Giacinto Scelsi. A chiudere il cartellone della trentaduesima edizione sarà un emblematico concerto natalizio dal titolo "Veni Spes Mundi" che avrà luogo il 20 dicembre alle 20.45.

Per informazioni più dettagliate sul programma consultare il sito www.musicapordenone.it.